



COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 08-03-22

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMBIA CON NOI" PROT. 16077 DEL 02.12.2021 "FUTURO PORTO COMMERCIALE".

L'anno **duemilaventidue** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **10:45**, in Golfo Aranci e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MULAS MARIO	P	CHIOCCA MARIO	P
LANGELLA GIUSEPPE	P	FEOLA ALESSANDRA	A
ASTARA PRONTU GIOVANNI	P	MUNTONI GIORGIO	P
ROMANO LUIGI	P	GRECO MICHELE BERNARDO	P
CORSO VALERIA	P	VIOLA ANDREA MANLIO GIOVANNI	P
MADEDDU PAOLO	P	MASALA GIULY	P
USAI ISIDORO	A		

ne risultano presenti n. **11** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Signor **MADEDDU PAOLO** in qualità di **PRESIDENTE** assistito dal **Segretario Comunale Dr. Fais Fabio**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si da atto che alle 11:37, escono dall'aula i Consiglieri Isidoro Usai e Luigi Romano e che quest'ultimo rientra alle ore 11:39. I presenti sono pertanto 11

Punti n. 10 e n. 11 all'ordine del giorno: Interrogazione del gruppo consiliare "Cambia con noi", protocollo 16077 del 2 dicembre 2021, "Futuro porto commerciale". / Interrogazione del gruppo consiliare "Cambia con noi", protocollo 2161 del 16 febbraio 2022, "Piano Ferrovie dello Stato".

PRESIDENTE PAOLO MAEDDU

Il decimo punto è un'interrogazione del gruppo consiliare "Cambia con noi", protocollo 16077 del 2 dicembre 2021, "Futuro porto commerciale". Se volete esporre l'interrogazione?

CONSIGLIERE ANDREA VIOLA

Partirei da alcune considerazioni. Intanto bisogna ricordare la tempistica dell'interrogazione, che era stata fatta il 2 dicembre per alcune esigenze, diciamo così, di programmazione stretta e che poi era stata rinviata, anche su nostra richiesta, perché io ero assente a fine dicembre. Ciao, Isidoro... (*interventi fuori microfono*)... Vorrei iniziare l'intervento, intanto, perché non so se tutto il Consiglio comunale - sicuramente - ne sia a conoscenza, ma c'è stato un Consiglio comunale aperto ad Olbia, penso non più tardi di due o tre settimane fa se non ricordo male, dove il sindaco Nizzi - due o tre settimane sono passate, se non ricordo male - ha convocato un Consiglio comunale aperto per la questione dell'autorità portuale, per questa lotta di portare anche a Olbia un'autorità portuale, con delle motivazioni che vedevano, diciamo così, coinvolto in prima persona ed in maniera molto polemica l'attuale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Devo dire che il nostro Sindaco, a cui ho fatto anche i complimenti privatamente - glieli volevo fare anche in Consiglio comunale - ha difeso, secondo me in maniera egregia, la nostra città, il nostro paese. Dobbiamo ricordare che in quell'intervento - non so se tutti lo hanno sentito - il sindaco Nizzi ha parlato di Golfo Aranci e dei "lavoretti" che dovevano essere fatti all'interno del nostro porto. Insomma, devo dire che con fermezza il nostro Sindaco ha difeso - questo deve essergli riconosciuto - nell'interesse dell'intero paese le nostre rivendicazioni, ma i nostri interessi. Quindi vorrei partire da questo aspetto perché è giusto ricordare all'intero Consiglio che se noi abbiamo la possibilità di dialogare così, in maniera diretta direi... tra l'altro ieri l'ho anche intervisto per Radio Leopolda il Presidente Deiana, insieme a Pasqualino Monti, che sono i due Presidenti, uno della Regione Sardegna e l'altro del Mare Occidentale della Sicilia. Prima Pasqualino Monti era il Presidente dell'Autorità Portuale anche a Civitavecchia e Presidente dell'Associazione Porti. Se n'è parlato, poi lo sentirete, ma volevo approfittare di questa occasione per dire che cosa? Che la situazione che ci vede in questo momento direttamente coinvolti ha la possibilità - lo ha ricordato il sindaco Mulas - di poter pianificare in maniera moderna il nostro porto commerciale. Questo è bene ricordarlo, ma abbiamo la possibilità di farlo perché esiste un Presidente dell'Autorità Portuale di Sistema che dialoga con l'intero Consiglio, non solo con l'Amministrazione, quindi si ha la possibilità di arrivare ad una programmazione fattiva nel nuovo Piano Regolatore. Cosa che dovrà essere poi fatta. Quindi l'esigenza, che poi tra l'altro per incomprensioni che voglio tralasciare per quanto riguarda la Commissione portuale, che non mi interessano e spero non interessino nessuno perché le polemiche non ci interessano e magari sono piccole incomprensioni... la nostra esigenza, come quella di tutto il Consiglio comunale, è quella di capire cosa può fare il Consiglio comunale, l'Amministrazione ovviamente - noi siamo qui solo per dare dei consigli - per programmare il futuro del porto commerciale. Dobbiamo discuterne senza avere paura che poi se ne discuta anche in paese, ma dobbiamo discuterne tranquillamente, senza avere nessun tipo di timore, anche perché abbiamo la possibilità - lo ripeto - di poterlo

fare con un Presidente che ci ascolta e possiamo farlo da protagonisti. Quindi la nostra interrogazione in quel momento era relativa a delle tempistiche che lo stesso Presidente dell'Autorità Portuale ci aveva dato in una Commissione che avevamo convocato per sentire direttamente le sue parole. Ci aveva dato come termine il 31 dicembre, poi i termini si sono un po' allungati, però diciamo che sappiamo che prima lo facciamo e meglio è. Quindi il nostro interesse, la richiesta di questo Consiglio comunale per parlare di questo importante punto è relativamente a questo: cercare di capire se dobbiamo riaprire un Tavolo come Commissione, soprattutto perché l'ultima Commissione si era allargata all'ipotesi di sentire tutto il Consiglio comunale. Quindi è inutile stare lì a fare doppioni, il Consiglio comunale è la sede giusta e dobbiamo cercare di trovare un punto di caduta per discuterne senza avere paura di dare la propria opinione. Quindi è semplicemente questo. L'idea è questa e, ripeto, abbiamo la possibilità di farlo perché abbiamo un Presidente dell'Autorità di Sistema che ci può ascoltare. Tutto qua.

PRESIDENTE PAOLO MAEDDU

Grazie, consigliere Viola. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Grazie, Andrea, per avere colto dal mio intervento l'interesse della comunità, che passa sempre al primo posto. Quando si viene un po' tirati in ballo in un incontro, è giusto che il Sindaco faccia chiarezza e manifesti tutto l'interesse per quello che ci preoccupa, ma per quello di cui ci si occupa. Mi sembrava corretto evidenziare il rapporto che si è creato col Presidente Deiana, che non è solo quello personale, ma è dell'intero Consiglio, che è arrivato precisamente con la questione Grindi. Da quel momento ci ha sempre manifestato interesse, attenzione e sensibilità, come ho detto in quell'intervento. L'ho fatto quel giorno, lo farò sempre sicuramente. Il tema del porto in questo momento è un argomento urgente, la maggioranza lo sa bene ed è chiaro a tutti che bisogna affrontarlo. Sono stato presente per la prima volta in questa legislatura al primo insediamento dell'organismo... mi sfugge come si chiama, comunque è una sorta di comitato portuale rispolverato. Sono andato a Cagliari... *(intervento fuori microfono)*... "partenariato". È stato un bel momento perché ho conosciuto un po' di attori protagonisti nei porti della Sardegna. Mi sono ripromesso che saremo sempre presenti. Il giorno che non potrò andare io, ci andrà il Vicesindaco o un componente dell'Amministrazione perché è giusto interessarsi anche di come si muove la strategia della portualità. È chiaro che da più vicino ci interesse la nostra portualità e secondo me stiamo arrivando a un momento storico. Stiamo arrivando al nostro momento. È un po' quello che volevo rappresentare in quell'intervento, ci aspettiamo che il nostro porto, dopo aver assistito per vent'anni ai lavori negli altri porti... questo è il momento di Golfo Aranci. Lo stiamo reclamando da tanto, lo sa bene Deiana. Ci dà più tempo, è chiaro, altrimenti non saremmo andati così lenti. Con Deiana stiamo dialogando. Deiana è una spugna, sta cercando di assorbire idee e concetti che abbiamo fatto, ma il concetto più importante lo ha assorbito in quel famoso Consiglio, in cui ha ascoltato attentamente l'intervento credo di tutti i Consiglieri presenti quel giorno. Perciò un'idea su quello che vogliamo se l'è fatta. Ricordo a tutti che è necessario un passaggio in Consiglio comunale perché la delibera di Consiglio non è ovviamente vincolante, non è pianificatrice per forza, ma è e sarà una delibera che il presidente Deiana sicuramente prenderà e quindi dovrà essere articolata, precisa e attenta. Non manca molto. Ognuno di noi qua, secondo me, ha vissuto e vive quel porto e ha un'idea ben precisa di quello che vorrebbe vedere in quel porto. Ognuno di noi ce l'ha. Quindi a quel Consiglio secondo me bisogna che si arrivi facendo sintesi, non si potrà ragionare in quel Consiglio e avere 13 idee diverse. È chiaro che la maggioranza avrà un'idea, la minoranza ne avrà un'altra e in quel Consiglio si deciderà. Io

non ho niente in contrario ad un Consiglio, anche informale, per cercare di unire gli intenti, perché tanto l'intento è unico, è quello di valorizzare il nostro porto al meglio. Alcune indicazioni sono state date, ben precise: l'abbattimento del cavalcaferrovia non può più aspettare e Deiana lo sa bene, sta giocando anche un ruolo da protagonista in questa vicenda, quindi sta andando avanti. Le ferrovie sono l'altro soggetto, dopo ne parleremo, poi in altre situazioni ci sarà sicuramente, se la maggioranza è d'accordo... noi non ci siamo messi d'accordo, ma non ho niente in contrario ad un Consiglio comunale solo per questo argomento, secondo me informale, in modo che prima arrivino le idee e poi il Consiglio comunale formale sarà quello che raccoglie l'idea di tutti. Darei l'incarico ai capigruppo di raccogliere l'intenzione e di trasformarla poi al Consiglio comunale.

PRESIDENTE PAOLO MAEDDU

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Viola.

CONSIGLIERE ANDREA VIOLA

La mia proposta è quella di unire anche l'interrogazione sulle ferrovie, in maniera tale che parliamo direttamente di tutte e due chiudiamo il cerchio, se volete.

PRESIDENTE PAOLO MAEDDU

Se non ci sono problemi, per me va bene. Vuoi fare una premessa?

CONSIGLIERE ANDREA VIOLA

No, tanto è sempre collegata. Interverrà sicuramente il collega Muntoni, ma è sempre collegata.

PRESIDENTE PAOLO MAEDDU

Quindi, per la verbalizzazione, parliamo anche direttamente del Piano delle Ferrovie dello Stato, undicesimo punto. Così sarà più facile anche per chi legge la verbalizzazione. Passiamo alla votazione per unificare i due punti.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

Esito della votazione: approvata.

Unanime. Prego, consigliere Muntoni.

CONSIGLIERE GIORGIO MUNTONI

Questa è sicuramente un'occasione da non perdere perché stiamo affrontando un discorso, anzi due discorsi che rappresentano veramente il futuro di questo paese, quindi il porto e il ruolo delle Ferrovie dello Stato a Golfo Aranci. Su quello che diceva il Sindaco sì, concordo in linea di principio; sul tipo di attività da svolgere prima di arrivare un'idea condivisa un po' di meno, nel senso che un Consiglio comunale, anche se non pubblico, informale, temo non possa - a meno che non sia ad oltranza - essere risolutivo perché stiamo comunque parlando di due argomenti veramente importanti, ma soprattutto molto complicati da dipanare. Intanto sarebbe utile sapere lo stato attuale delle interlocuzioni con gli enti, nel senso che noi non sappiamo, se non dai giornali, da qualche intervento magari del Sindaco sui giornali online o sul suo profilo sociale... non sappiamo con precisione cosa sta succedendo, quindi se le Ferrovie hanno idea di smantellare i binari verso Cala Moresca o se vogliono lasciare i binari per questo famoso

trenino elettrico, se questo è legato ovviamente alla demolizione del cavalcaferrovia, che quindi in qualche modo coinvolge vari attori, vari interpreti che sono le Ferrovie, ma c'è la Provincia, c'è il Comune, ci sono diverse entità che si devono esprimere e si devono esprimere anche in tempi brevi, perché poi tutto questo è legato col Piano Regolatore del porto. Io sarò un po' troppo conservatore, attaccato alle idee e faccio fatica a disamorarmi delle idee, quindi secondo me la Commissione era un punto di partenza importante. Non so se è partita col piede giusto e se poi le cose si sono svolte come avrebbero dovuto, però il lavoro della Commissione sarebbe potuto essere propedeutico veramente, magari anche ad un Consiglio comunale non ufficiale, ad una riunione - diciamo così - di Consiglio dove poi esprimere dei pareri, su un lavoro però già fatto, già portato avanti. Immagino che si debba parlare di Ferrovie, si debba parlare di disponibilità delle Ferrovie, di progetti che hanno in mente le Ferrovie, di cosa vuole fare l'Autorità Portuale, che tipo di investimenti e dal punto di vista politico che scelta l'Amministrazione intende per il proprio porto, se deve se un porto turistico, un porto commerciale o entrambi. Quindi diciamo che i punti di partenza secondo me devono essere per forza di cose questi e su quella base bisognerebbe iniziare a dialogare. È vero quello che si diceva prima, ognuno di noi ha senz'altro una sua idea e immagina il futuro di questa parte di paese a suo modo. Se riuscissimo a fare una sintesi, che naturalmente tenga conto di tutte le variabili possibili, sia dal punto di vista dei posti di lavoro esistenti e di quelli in prospettiva che, ovviamente, dal mio punto di vista soprattutto di tutela del Golfo... perché secondo me quella deve essere la stella polare che dobbiamo seguire, perché senza il nostro mare, senza le nostre spiagge non siamo nulla, siamo un paese come tanti altri. Abbiamo questa grandissima fortuna di avere questo paradiso terrestre, quindi dobbiamo fare di tutto per tutelarlo. Dobbiamo fare molta attenzione, se i tempi sono molto ristretti bisogna iniziare subito. Grazie.

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Grazie, consigliere Muntoni. Prego, Sindaco, vuole intervenire?

SINDACO

Sì. Ricorderete, in un Consiglio, il mio racconto sulle Ferrovie. A seguito del mancato invito - chiamiamolo così - dell'inaugurazione della stazione, spedimmo delle comunicazioni sia all'amministratrice delle Ferrovie che alla Regione, chiedendo all'amministratrice di condividere la pianificazione e di informare l'Amministrazione di eventuali idee o progetti, visto che comunque in quell'inaugurazione passava il video del nostro territorio meraviglioso e si annunciava la fermata a Cala Moresca, quindi l'ho invitata cordialmente a condividere con l'Amministrazione l'eventuale pianificazione. Alla Regione ho chiesto il ruolo guida per l'apertura di un Tavolo tecnico. A seguito di questo, prontamente le Ferrovie mi hanno contattato, ci siamo riuniti sempre in call, perché comunque stavamo vivendo ancora un po' il Covid da vicino. Sto parlando di questi ultimi due mesi, tutto quello che dico è successo in questi due mesi. Ci siamo collegati, abbiamo chiarito un po' tutto e ci siamo lasciati ad un altro incontro perché è stato fissato nel frattempo un incontro con l'amministratrice delegata, dottoressa Fiorani. L'incontro è avvenuto, molto cordiale, ci siamo scambiati tutte le nostre intenzioni. Le Ferrovie devo dire che sono molto molto disponibili a dialogare col territorio, quindi con l'Amministrazione. Prima dell'amministratrice, tre giorni prima è venuta qua una delegazione delle Ferrovie. Li abbiamo portati sul cavalcaferrovia per farli rendere conto dello scenario che si presenta e da quel punto si evince bene tutto. Quindi successivamente all'incontro con l'amministratrice, da quel momento stiamo aspettando l'apertura del Tavolo tecnico, che è stato concesso da Ferrovie e dalla Regione. Ho chiesto anche che faccia parte anche l'Autorità di Sistema portuale, proprio perché gli

argomenti sono strettamente correlati. È stato chiarito un punto: non c'è nessun progetto, ma siamo nella fase di partenza delle idee. Loro hanno delle idee, adesso dire in un Consiglio comunale che si sono scusati mi sembra... però più volte si sono giustificati del fatto che magari hanno fatto questa avanzata di annuncio di un'idea che non è un progetto, assolutamente - cambia molto l'idea dal progetto - e quindi si siedono al tavolo con l'Amministrazione. Anche questo argomento, ovviamente... noi ci diciamo spesso che certi argomenti devono essere condivisi. Ha ragione Luigi quando dice che noi siamo stati votati e noi decidiamo, però la responsabilità di pianificazione deve passare attraverso il confronto, attraverso la condivisione, altrimenti noi diciamo alle Ferrovie di condividere, ma non diciamo all'altra parte che rappresenta il paese... quindi su questi argomenti credo che non bisogna scherzare e fare politica seria, perché, come diceva Giorgio, è una grande occasione, storica, per scrivere... come ho detto alle Ferrovie, noi vorremmo scrivere una nuova storia di Golfo Aranci. Voi ne avete scritta una tempo fa, poi siete andati via, adesso fatela scrivere a noi insieme a voi. Non dimentichiamo, sono proprietari di quelle aree, hanno una struttura ben definita e grossa di progettazione - infatti è venuto qua anche l'architetto - e sono loro che devono mettere in campo idee, ma anche proposte, perché magari le proposte che fanno loro potrebbero rivelarsi migliori delle nostre. Ecco a cosa serve il Tavolo tecnico. Sono contento che la Regione, attraverso l'Assessorato ai Trasporti... il presidente Solinas, ha inviato immediatamente una nota investendo l'Assessorato ai Trasporti di questo ruolo guida. Sono contento perché mi sembra una donna - non la conoscevo - molto operativa, chiara quando parla, quindi il Comune di Golfo Aranci è stato messo in evidenza. È chiaro che bisogna correre veloci, perché ci sono dei finanziamenti, c'è il PNRR, ci sono tante opportunità. Quando l'appuntamento è storico lo dico a 360 gradi. Perciò propongo che anche qui i capigruppo ci... voglio dire una cosa. I Consigli comunali formali esprimono una delibera, in quelli informali secondo me si può dialogare più intensamente, si può fare sintesi e arrivare a quel Consiglio dove si decide. Se le parti convergono, bene, sennò si porterà avanti una proposta, ma mi auguro la massima condivisione. Qui non c'è un progetto dell'Amministrazione che vi si chiede di avallare, qui è l'inizio di un cammino. Certamente, noi le idee ce le abbiamo chiare. Al giornalista che mi chiama diamo il rendering per fargli capire che comunque meglio dei binari sarà un prato verde, un camminamento, ma è una traccia. Sotto quelle copertine ci sono delle spiagge. È un'idea, parliamone. Lì ci sono delle zone G, fino a G7. Si possono fare alberghi, si possono fare centri commerciali, si possono fare chioschetti. Insomma, tutto si può fare, hanno tutto per poter pianificare insieme a noi.

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Facciamone uno. Langella.

VICESINDACO

Quindi i due capigruppo si devono interfacciare per poi trovare un'idea comune da portare all'interno del Consiglio comunale. Abbiamo abbandonato, quindi e accantoniamo l'idea del Consiglio comunale informale. Mario ha detto questo.

INTERVENTO

Io ho capito diversamente. I due capigruppo devono vedersi per indicare una data per vedere... tutti quanti, non voi due. Io ho capito questo.

VICESINDACO

Il Sindaco ha detto... *(interventi fuori microfono)*... Ogni gruppo, maggioranza e minoranza, si parla. Parla ognuno col suo gruppo, poi due capigruppo si incontrano per... *(interventi fuori microfono)*...

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Prego, sindaco Mulas.

SINDACO

Mi sono espresso male, allora. Se nessuno ha capito, mi sono espresso male. Ho fatto una proposta, ovviamente, non è... che i due capigruppo si vedano, si sentano e convochino un Consiglio informale in cui si parlerà di Autorità, di sistema porto e di sistema ferrovie, perché sono collegati. Oppure due o più Consigli. Cioè, anziché la Commissione consultiva, ci sia tutto il Consiglio che si riunisce e parla di idee e di programmi.

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Prego, consigliere Viola.

CONSIGLIERE ANDREA VIOLA

Se posso, senno' veramente... io non voglio parlare personalmente, in quanto Presidente della Commissione, superata, per il porto, ma l'ultima idea della Commissione era proprio quella di allargare a tutti i Consiglieri, poi lì ci siamo arenati. Quindi non è altro che rivederci informalmente o come vogliamo. In sostanza, alla fine dobbiamo vederci, in una maniera o nell'altra ci dobbiamo vedere. Penso che sia solo da decidere la data, era lì il problema anche precedentemente.

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Va bene. Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE GIORGIO MUNTONI

Per fare un po' di sintesi. Anche questa idea può andare bene. Se la Commissione è una cosa che abbiamo deciso di seppellire, pazienza. Mi dispiace molto perché credo che la Commissione sia uno strumento efficace, che prepara ed è propedeutica al lavoro che può fare il Consiglio, però prendiamo atto di questa cosa. Sì, si potrebbe fare tranquillamente una riunione allargata a tutti. Ci convochiamo in questo posto un pomeriggio, buttiamo giù qualche idea. Tutti noi, credo, abbiamo già partecipato alla realizzazione, alla stesura di un Piano Regolatore del porto, che in questo caso deve essere allargato anche fino a Cala Moresca per intenderci, per poi provare a fare sintesi delle idee di tutti. Questa può essere una buona soluzione. Bisogna tenere conto che senz'altro non tutti ci saranno, perché impegni di lavoro... è più facile riunione quattro persone che tredici, senz'altro. Quindi non so. Se i miei colleghi di opposizione sono d'accordo, possiamo fare così: potremmo sentirci col capogruppo, con Peppe Langella per vedere di fissare una data, compatibilmente ovviamente con gli impegni di tutti e partire il prima possibile. Per l'idea che l'Amministrazione ha già di porto, di portualità, dobbiamo aspettare quella riunione o c'è già un'idea di massima che... *(interventi fuori microfono)*... Tanto chi comanda poi siete voi, quindi è inutile.

PRESIDENTE PAOLO MADEDDU

Grazie. Possiamo concludere? Grazie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Dr. Fais Fabio

Il Presidente
MADEDDU PAOLO

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi della D.L.gs n. 267/00 il poiché:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fais Fabio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).